

INSERZIONI

PREZZO DA CONVENIRSI

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Unione Popolare di Montalcino

LIBERTAS

Organo dell'Unione Popolare di Montalcino

ABBONAMENTO

ABBONAMENTO

d' incoraggiamento L. 5,00

ordinario « 2,00

Una copia separata cent. 5

ESCE LA SECONDA E LA QUARTA DOMENICA D' OGNI MESE



Auguri Pasquali

Noi vogliamo oggi cominciare con un augurio di letizia e di pace per i nostri lettori, che nell'incessante avvicinarsi dei giorni grigi e tristi della vita, non possono non sentire il significato di alcuni giorni dell'anno che la tradizione dei secoli ha consacrato al culto delle più alte idealità e ha voluto abbellire di un gentile simbolo di augurio e di pace.

Come si fa vivo ogni tanto in noi il bisogno di sentirci più buoni e più umani! Perché noi troppo spesso scordiamo di essere uomini e fratelli e troppo spesso si avvera il detto pessimista del filosofo che l'uomo è lupo all'altr'uomo.

La stessa vita sociale — che dovrebbe soddisfare al bisogno ed alle esigenze dei più, e ciò per il suo fine stesso, se è vero che il governo è per il popolo, e non il popolo per il governo — come spesso degenera e imbastardisce nelle basse, anguste competizioni dell'affarismo e dell'intrigo politico!

All'inizio di questa legislatura noi avevamo constatato che, mentre il popolo sente quotidianamente la realtà sociale che lo preme da tutte le parti, vede, più o meno confusamente, i dolori o le ingiustizie che lo toccano da vicino, e aspira intensamente ad un giusto miglioramento delle proprie condizioni di vita, i rappresentanti dei vari partiti invece avevano sempre perduto troppo tempo alla Camera nel tentare di rovesciarsi a vicenda, trascurando o rimandando alle calende greche ogni questione più vitale.

Purtroppo la Camera attuale non si discosta in questo dall'antecedente, anzi dobbiamo malauguratamente dire che si va, almeno per ora, di male in peggio!

E noi non possiamo non riprodurre — facendole nostre — le seguenti giuste parole che si leggono nell'ultimo numero dell'ottima *Vedetta Agricola, Industriale e Commerciale di Siena*.

« A questo nostro giornale, deliberatamente estraneo alle ordinarie competizioni dei partiti, importa poco che cada un ministero per dar posto ad un altro; ma preme assai che gli interessi economici della nazione non siano postergati alle ambizioni, agli appetiti, ai livori degli acrobati di Montecitorio.

« La gente che lavora e produce, che non si pasce di teorie e di formule aveva per sicuri segni manifestata una sincera simpatia verso il Gabinetto Sonnino, in omaggio al suo vasto programma, in cui avevano trovato eco molte delle antiche aspirazioni che, sempre inascoltate, sorgevano in vano dai campi, dalle officine e dai fondaci.

« Dopo quanto è stato scritto dai giornali quotidiani, sarebbe superfluo enumerare, qui ed illustrare i disegni di legge concretati dal Ministero, ora dimissionario, con intenti di giustizia

tributaria; di concordi sociale merca l'elevamento morale e materiale delle classi lavoratrici urbane e rurali; d'impulso a tutte le forme d'attività in terraferma e sul mare.

« La Camera, mettendo nella necessità di ritirarsi l'on. Sonnino ed i suoi autorevoli collaboratori, non si è nemmeno presa l'incomodo di spiegare al pubblico se i loro progetti erano buoni, mediocri o cattivi. I grandi sacerdoti parlamentari, mentre era sul tappeto il problema, eminentemente tecnico, dei servizi marittimi e prima ancora che l'on. Bettolo potesse difendere l'opera sua, avevano pronunziato nei rispettivi cenacoli l'anticipata sentenza di morte, per considerazioni esclusivamente politiche.

« Questo linciamento di un programma, denso di contenuto sostanziale, in nome e per conto di un'astrazione partigiana, mostra come in Italia la politica è fatta senza il concorso delle classi produttive e spesso contro di loro.

« E l'ultima trionfante congiura di corridoio a Montecitorio è una nuova prova della divergenza esistente fra i rappresentanti e i rappresentati, fra l'azione legislativa e i bisogni del paese.»

Sarà possibile ora che questa Camera sappia uscire da questa morta gora di lotte personali, e di sterili e retoriche declamazioni di partito, formare e sorreggere un nuovo governo integro e forte, incalzarsi ad una nuova vita feconda di bene con la risoluzione tanto desiderata di un vasto programma di buone riforme sociali?

Per il bene del popolo italiano e della patria, noi lo auguriamo oggi dal fondo dell'animo; e ci piace sperare che — gittati una buona volta da parte gli sterili contrasti — fra i migliori elementi dei vari partiti sorga finalmente una nobile gara per la risoluzione delle gravi questioni, che il Paese a gran voce attende e reclama.

Relazione della Giunta Municipale

al Bilancio Preventivo per l'Anno 1910

Approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 17 Marzo corr.

Egregi Colleghi,

Vi presentiamo con viva soddisfazione, quantunque in ritardo, il Bilancio per l'anno 1910. Nostro primo pensiero nel compilare detto bilancio era quello di risolvere il problema più vitale del Comune, ossia la provvista dell'acqua potabile, e siamo lieti di annunziarvi subito che le pratiche per la contrattazione del mutuo sono al loro termine e possono considerarsi definite in senso a noi favorevole, tanto che, secondo le assicurazioni che abbiamo ufficialmente, il prestito sarà concesso non appena il presente bilancio sarà stato regolarmente approvato.

La ragione principale del ritardo nel presentare alla Vostra approvazione l'attuale Bilancio è stata appunto la necessità in cui ci trovavamo di compilarlo in conformità delle richieste della superiore autorità affinché il mutuo ci fosse accordato.

Lo scopo è stato raggiunto senza ricorrere a nuovi aggravii, non rinunziando a svolgere gradualmente il nostro programma amministrativo e rimanendo fermi nel proposito di liberare il Bilancio dalla maggiore quantità possibile di oneri passivi e di spese di indole transitoria.

A meglio chiarire la portata di questa nostra dichiarazione, fa mestieri avvertire che noi proponiamo di mantenere in questo Bilancio molte delle previsioni di Uscita, aumentate fino dall'anno 1908, perchè sono ancora richieste per la liquidazione di precedenti debiti e per la completa sistemazione di più e diverse opere pubbliche; quali stanziamenti serviranno in seguito, quando cioè sarà tolta di mezzo ogni pendenza passiva e messi in buono stato di conservazione gli stabili, le strade, i cimiteri, ecc. a donare alle altre parti del bilancio la desiderata elasticità.

Fra le dotazioni che aggravano oggi maggiormente il Bilancio, e che in seguito potranno venire assottigliate o del tutto eliminate figura in prima linea quella relativa alla prosecuzione della Strada di Castelnuovo dell'Abate, d'accesso alla Stazione ferroviaria del Monteamiata, che dovrà, come già sapete, essere ultimata nel Luglio dell'anno 1912.

Abbiamo dovuto perciò pensare alla quota a carico del Comune, che ascende, secondo lo stanziamento fatto in Uscita nella somma di L. 20821,52, a L. 5205,38, ed anche ad una parte del contributo spettante alla Provincia in L. 3352,18,

in conformità della transazione da Voi approvata.

E' principio generalmente seguito da ogni precedente Amministrazione di provvedere alle spese straordinarie provvisorie, con entrate del pari straordinarie, al fine ovvio di non arrecare perturbamenti al Bilancio ordinario in pregiudizio del retto suo funzionamento.

Noi entrando in questo ragionevole ordine di idee avremmo potuto proporvi di far fronte alla spesa in questione con inasprimento d'imposte, o meglio ancora con la creazione di un corrispondente mutuo passivo, come venne praticato in occasione della costruzione del primo tratto, provvedimento questo che nel caso concreto sarebbe stato più giustificato in vista appunto delle anticipazioni che dobbiamo effettuare nell'interesse della Provincia.

Per altro questa volta abbiamo creduto di fare a meno di un simile temperamento nella vista che esso possa venire escogitato a beneficio dei bilanci venturi, i quali alleggeriti, nella seconda parte, della somma complessiva di L. 8557,50, potranno servir meglio agli scopi da noi propugnati.

Viene dopo, per ordine d'importanza, la previsione di L. 9340 concernente la cura dei malati poveri, con i seguenti titoli di spesa:

Contributo concordato a favore dello Spedale locale L. 8200, il quale per comprendere lo stipendio del Medico in L. 3000, si riduce effettivamente a L. 5200
Spedalità dovute ad altri Nosocomi » 4000
Pel mantenimento di gravide occulte e di dementi in esperimento » 140

TOTALE L. 9340

Voi già sapete in quale deplorabile stato si trovasse fino a poco tempo fa il nostro Spedale. Chiunque si rechi ora a visitarlo non può non rimanere favorevolmente impressionato dai buoni e razionali miglioramenti che vi sono stati introdotti per opera delle egregie persone preposte alla sua direzione e particolarmente del Rettore, e assai confortato dalla pulizia e dall'ordine perfetto che vi regnano.

Dàta la posizione e la disposizione degli ambienti nulla è stato trascurato per renderli quanto più era possibile adatti allo scopo.

Oltre i miglioramenti dei locali, per i quali lo Spedale ha dovuto impiegare una parte del proprio patrimonio, che verrà reintegrata con appositi stanziamenti nei futuri Bilanci di quell'Opera Pia, altre rilevanti spese sono occorse per migliorare il vitto dei ricoverati, per aumentare il personale di servizio, per pensionare parte del personale non più adatto a compiere il suo ufficio, per l'aumento

dei malati poveri del Comune che si è verificato, spese tutte che hanno portato una deficienza di gestione, per cui il Comune, in ossequio alla recente convenzione, è dovuto intervenire e concorrere con la somma suddetta al ripiano della deficienza attiva del Bilancio di quell'Istituto per l'anno 1910.

Quanto al debito per tasse di spedalità arretrate, noi abbiamo fin qui pagato la somma di circa L. 20,000, e intendiamo con quella prevista in L. 4000 di soddisfare la rimanenza a saldo a tutto il 31 Dicembre 1909.

Quando però l'Amministrazione Comunale avrà pareggiato questi impegni e lo Spedale di Montalcino avrà preso il suo normale assetto, si renderà possibile una non disprezzabile economia che potrà essere utilmente destinata per altri non meno importanti bisogni.

Così pure i Bilanci futuri saranno alleggeriti delle seguenti spese di minor conto, sia assottigliando alcune previsioni sia depennandone altre.

- 1° Mantenimento stabili di proprietà del Comune. L. 350
- 2° Impianto della pubblica illuminazione nelle frazioni. » 1000
- 3° Mantenimento strade ed altre opere pubbliche. » 800
- 4° Costruzione e riattamento di Cimiteri » 2600
- 5° Impianto di Macelli alle frazioni » 400
- 6° Retribuzione al dott. Ermete Bianchini » 600

Del resto abbiamo fondata speranza che la nostra Provincia contribuirà a migliorare le finanze del nostro Comune assumendosi il mantenimento di alcune strade che per la loro importanza sono già state classificate nell'elenco delle strade provinciali, e che lo Stato attuerà quanto prima delle riforme intese ad alleggerire gli oneri che gravano sui Comuni, e specialmente quelli riguardanti l'istruzione elementare.

Riferendoci a quanto vi abbiamo esposto in principio di questa Relazione aggiungiamo che la Cassa Depositi e Prestiti per concedere il mutuo di L. 400,000 per la costruzione del nostro acquedotto, ha richiesto di comprendere in Bilancio l'intera annualità di L. 18,600, di cui L. 16000 interessi 4% e L. 2600 rata di diminuzione del Capitale, e ciò senza tener conto del concorso governativo in L. 3860.

Siccome però si prevede di ritirare nel corrente anno soltanto L. 150,000, per far fronte al pagamento d'una parte dei lavori da eseguirsi, così abbiamo portato in entrata l'ammontare dei frutti che non verranno pagati sulla rimanente somma del prestito.

Il carico dell'attuale Bilancio resta perciò per il detto titolo di L. 8600.

Per mettere poi le previsioni concernenti l'Acquedotto in armonia delle istruzioni ricevute abbiamo dovuto portare al movimento capitali della parte prima e seconda il prestito di L. 400,000 e alle contabilità speciali la somma di L. 150,000 da ritirarsi in conto di detto prestito e da pagarsi per una parte del costo dei lavori.

In avvenire il Municipio dovrà per il servizio del prestito per l'Acquedotto sopportare una maggiore spesa di L. 10,000, dalle quali detratto il contributo Governativo in L. 3860, resteranno L. 6140.

A questo nuovo aggravio si potrà facilmente far fronte con le risorse ordinarie del Bilancio, e con le economie che sopra vi abbiamo indicate; avvertendo inoltre che, entro un breve tempo, il retratto della vendita dell'acqua costituirà una nuova entrata che renderà sempre più sopportabile l'onere suddetto.

* *

Tranne l'avanzo, che supera di L. 3907,98, quello applicato al Bilancio 1909, nessuna nuova entrata di qualche rilievo è stata iscritta a beneficio di quello in esame, se si eccettua la somma di L. 440 ottenuta fra il maggior gettito delle tasse fuocatico e di macellazione, dato in quest'anno, e la diminuzione portata allo stanziamento della tassa di esercizio per alcuni ritocchi che abbiamo in animo di operare onde renderla maggiormente proporzionata ai singoli contribuenti.

Non crediamo di dovervi proporre la riforma della relativa tariffa, da noi promessa nella relazione illustrativa del Conto 1908, sembrandoci oggi conveniente di attendere l'esito del progetto sulla riforma dei tributi locali che trovasi dinanzi alla Camera dei Deputati prima di prendere ogni determinazione al riguardo.

Restando ferma la sovrimposta nella cifra dell'anno decorso, le differenze in più ammesse in bilancio sono adunque quelle sopra indicate; in meno abbiamo la previsione di L. 5000, fatta al movimento capitali come ritiro del fondo costituito dalle tasse delle sepolture privilegiate pel completamento del Cimitero, e l'altra dei fitti figurativi, di cui proponiamo la radiazione perchè riconosciuta inutile ed anche inconcludente tenuto conto della circostanza di fatto che gli stabili del Palazzo Municipale e delle pubbliche Logge non saranno mai suscettibili di reddito.

Dal prospetto a corredo del Bilancio in discorso si desumono gli elementi che hanno contribuito alla formazione dell'avanzo di amministrazione ad esso applicato in L. 19489,74, avanzo che abbiamo stabilito con tutta esattezza.

Ogni ulteriore schiarimento in proposito, se sarà da Voi richiesto, potrà ve-

nir dato verbalmente dal Sindaco in base alle dimostrazioni preparate dall'Ufficio di Ragioneria.

Venendo a parlare della parte seconda Uscita, sorvoliamo sulle previsioni da noi precedentemente illustrate, e sulle variazioni di poco conto e notiamo subito che la dotazione riguardante il debito vitalizio da L. 5934,29 è salita a L. 6884,29, con una differenza in più di L. 950, come è dimostrato dal seguente conteggio.

Pensione liquidata a favore della Sig.ra Cesira Costanti con Vostra delibera del 6 Marzo 1909	L. 600
Detta dovuta al Dott. Bianchini in forza della successiva deliberazione Consigliere del 30 Agosto	» 2150
Totale delle nuove pensioni	L. 2750
Pensione già goduta dal defunto Sig. Cav. Tito Costanti	» 1800
Differenza	L. 950

Uniformandoci ai voti da Voi espressi nella tornata del 28 Settembre, abbiamo portata da L. 600 a L. 1000, la dotazione per l'impianto dell'illuminazione ad Acetilene nelle Frazioni, e con ciò la somma all'uopo disponibile ammonta a L. 3330.

Quello di S. Angelo in Colle, che già funziona regolarmente, è costato poco più di L. 2000; per l'impianto da farsi in Castelnuovo si calcola una spesa di L. 1600, e per quello di Torrenieri di L. 1500, in totale L. 5100.

La differenza pertanto fra la disponibilità e la spesa è di L. 1834, la quale potrà venire repartita nei due Bilanci successivi, per avere il Sig. Pulselli dichiarato di ricevere il suo credito anche a rate annuali.

Inoltre, considerato che anche gli altri due impianti verranno fatti fra breve, era opportuno prevedere la spesa di mantenimento, che abbiamo fissata in L. 300, per ciascuno impianto, di modo che nel suo complesso la dotazione suddetta supera di L. 1800 quella precedente.

Nell'allegato alla dotazione dell'articolo 48 "mantenimento strade", abbiamo aggiunto un nuovo titolo per il premio d'assicurazione degli operai assegnandovi L. 360; le quali sono state detratte dalla somma di L. 2477,50 relativa ai lavori di pronti restauri alle strade ed ad altre opere pubbliche.

Questo provvedimento si imponeva tanto per dare il buon esempio nell'osservanza di una legge sociale così provvida e umana quanto per mettere il Municipio al coperto dalla grave responsabilità che ne deriverebbe nei casi d'infortunio che potessero verificarsi sui lavori che vengono eseguiti dal Comune.

La pubblica istruzione ha reclamato anche questa volta un nuovo sacrificio, e fra lo stipendio assegnato alla Maestra della scuola mista facoltativa dell'Osservanza, da Voi di recente istituita, e gli aumenti apportati allo stipendio del Maestro Cinelli, per l'orario alternato, ed alla Giuggioli pel secondo sessennio, la previsione da Lire 12881, è ascesa a L. 13682 con L. 801 di differenza in più.

Con quest'ultimo aumento la Categoria 6^a è portata a L. 16975,20 superiore di L. 3231,90 a quella fissata col Bilancio 1907.

Nulla proponiamo di stanziare in Bilancio per la costruzione dei fabbricati scolastici, dei quali approvaste i progetti, in attesa delle risoluzioni che sarà per adottare il Parlamento in merito ai provvedimenti per l'istruzione primaria, fra i quali, come già saprete, vi è quello di concedere ai Comuni mutui di favore per la costruzione dei detti edifici, previo il solo pagamento della rata d'ammortamento del capitale preso a prestito.

(Continua)

Il Consiglio Comunale

tenne una importante adunanza giovedì 17 - corr:

La mancanza di spazio ci impedisce di rendere conto minutamente come avremmo desiderato.

Approvò dietro la chiara relazione della Giunta che pubblichiamo in altra parte del giornale, e dopo matura discussione, il Bilancio Preventivo-1910.

Dette incarico alla Giunta di esaminare d'accordo con la Commissione ospitaliera le modificazioni proposte dal Consiglio Provinciale Sanitario al Capitolato d'oneri ed all'Avviso di Concorso per il Medico dello Spedale e della Città e di provvedere su questa materia in modo da metter fuori il concorso quanto prima sia possibile.

Aderì al Consorzio per l'impianto di una rete telefonica fra tutti i Comuni della Provincia in rapporto con tutte le linee di Stato, e nominò meritamente suo rappresentante il nostro Sindaco Ing. Costanti, che si è da tempo attivamente occupato per dotare la nostra Città di questo utilissimo mezzo di comunicazione, e fu già nominato membro della Commissione apposita eletta dai Rappresentanti dei Comuni della Provincia riuniti in Siena.

Accettò le condizioni deliberate dal Municipio di Siena, dietro precedenti intese col nostro Sindaco, per la concessione fatta al nostro Comune di inserire per lungo tratto di acquedotto la nostra conduttura nella stessa fossa di quella di Siena.

Accolse favorevolmente l'istanza dei Castelnuovesi intesa ad ottenere che il Municipio faccia le pratiche opportune perchè il Paese di Castelnuovo possa godere l'acqua di Siena appena vi giungerà, e ciò fino a che non vi giunga la condotta di Montalcino - Sindaco dichiarò di essersi già interessato della cosa e di avere avute rassicuranti promesse dall'Assessore dei Lavori Pubblici di Siena.

Circa l'impianto di una Farmacia pubblica, l'ass. Sig. Cino Padelletti si dichiarò favorevole all'impianto di una Farmacia consorziale fra Comune e Spedale, impianto sulla cui possibilità e convenienza fu incaricata di studiare e riferire quan-

to prima la Giunta insieme alla Commissione Ospitaliera.

Confermò *meritatissimamente* nell'ufficio di Rettore dello Spedale l'Avv. Dott. Carlo Padelletti - e confermò pure nella carica di consigliere della Commissione Ospitaliera il Sig. Giuseppe Saloni, e in surroga al Sig. Arturo Luciani, nominò il Sig. Angelo Cavaglioni. Su queste ottime conferme e nomine parleremo nel prossimo numero come pure sul progetto della Farmacia Consorziale.

Confermò Consiglieri della Congregazione di Carità i Sigg. Giov. Battista Tozzi e Raffaello Salvatici, ed esse in surroga del defunto Mario Fiaschi, il Sig. Francesco Galassi.

Nominò il Rev.mo Can.co D. Gaetano Petri Presidente della Deputazione dell'Opera della Madonna del Soccorso.

IN SEDUTA PRIVATA prese pure ottime deliberazioni, di cui pure parleremo nel prossimo numero.

Per i medici condotti

Sabato 12 Marzo ebbe luogo in Siena una riunione delle Sezioni della A. N. M. C. delle Provincie di Siena e Grosseto.

Presenziavano detta riunione trentacinque Medici, fra cui il Presidente dell'Ordine dei Sanitari della Provincia di Siena comm. prof. Emilio Falaschi ed i Presidenti delle varie Sezioni prof. G. Scarlini per la Senese, prof. Andrucci per quella di Montepulciano, dott. Dominici per quella della Val d'Elsa superiore, prof. Memmi e dott. Salvestroni incaricati di rappresentare il Presidente della Sezione grossetana e dott. Giannelli per quella di Monteamiata.

I Presidenti delle singole Sezioni portarono a loro volta l'adesione di oltre *centocinquanta* soci iscritti.

Acclamato Presidente onorario il comm. prof. Emilio Falaschi, l'Assemblea ha approvato, dopo animata discussione, la proposta della Sezione di Montepulciano riguardante il miglioramento delle condotte: ha successivamente trattato dei mezzi più opportuni per conseguirlo, e a questo proposito è stato dall'Assemblea deliberato:

1.^o di inviare una circolare informativa a tutti i Sindaci delle Provincie di Siena e Grosseto;

2.^o di tenere prossimamente in Siena un convegno fra i Presidenti delle varie Sezioni delle due Provincie e i rispettivi Sindaci, procurando altresì l'autorevole intervento degli on. Deputati.

3.^o di inviare una commissione ai Prefetti di Siena e Grosseto per esporre loro che il *desiderio primo* delle Sezioni riunite è quello di vedere trasformate le Condotte da cura piena in residenziali, secondo lo spirito della legge.

CRONACA

R. CONFRATERNITA DI MISERICORDIA
Il 13 corrente ebbero luogo le elezioni per la rinnovazione parziale delle cariche e furono eletti i Signori:

Avv. Giuseppe Tamanti, *Governatore*

Can.co Andrea Guerri, *Vicario*

Can.co Dott. Alberto Borghi, *Segretario*

Giuseppe Bovini, *Consigliere*

Giuseppe Saloni, «

Don Emidio Orsi, «

Avv. Carlo Padelletti, *Conservatore della Legge.*

Giorgio Corbelli, *Economo.*

Giuseppe Andreini, *Bilanciere.*

Ernesto Terzi, *Tesoriere.*

Angelo Caprioli, *Consulatore degli infermi*
Lamoretta Narciso «

Giuseppe Biondacci Distributore di sussidio
 Giuseppe Terzi «
 Agostino Fatini Capo-guardia
 Giuseppe Megalli «
 Savino Belvisi «
 Tito Castellacci «
 Pisani Giovanni «
 Adrasto Guerrini «
 Canico Cherubino Padelletti Revisori dei Conti
 Averarlo Paccagnini «

FESTE DELL' 8 MAGGIO — La Deputazione dell' Opera della Madonna nominava a far parte della Commissione dei festeggiamenti dell' 8 di Maggio pv. i Signori:

- Lecchini Gino
- Capaccioli Pietro fu Alessandro
- Lamoretto Narciso
- Bovini Assunto
- Castellacci Tito
- Mantengoli Salvatore
- Martini Giuseppe di Giovanni
- Orsi Pietro
- Fatini Agostino
- Alessi Niccolò

Sappiamo che la Commissione si è già riunita ed ha nominato presidente il Sig. Lecchini Gino, Cassiere il Sig. Pietro Capaccioli e Segretario Assunto Bovini.

Il 29 corrente incominceranno il giro per raccogliere le oblazioni e si spera che il popolo concorrerà spontaneo per rendere più solenni le feste essendo intenzione della Commissione, se il contributo sarà buono, di fare dei festeggiamenti degni di una cittadina come è Montalcino e col concorso di molti forestieri rendere un' utilità al nostro piccolo commercio.

Al prossimo numero pubblicheremo il programma dei festeggiamenti.

MUTUALITÀ SCOLASTICA — Col prossimo aprile comincerà a funzionare la Mutualità Scolastica istituita fra gli alunni delle scuole elementari di questo Comune, ad iniziativa del R.° Ispettore Scolastico prof. Giovanni Barni.

I fanciulli iscritti sono per adesso circa 150. Ogni lunedì essi dovranno rimettere ai rispettivi Insegnanti la quota settimanale di L. 0,10, destinata a parte al sussidio in caso di malattia, parte a costituire il fondo per l'iscrizione alla Cassa di previdenza per la vecchiaia.

I membri della Giunta Amministrativa della Mutua Scolastica Montalcinese a testimoniare il loro compiacimento e la loro gratitudine per l'opera del solerte e zelante funzionario prof. Giovanni Barni, in pro della Scuola popolare, lo nominavano Presidente onorario della nuova Associazione.

Abituare i fanciulli al sano risparmio, educarli ad una vita regolata, sobria, previdente, svolgere nell'animo loro il sentimento della fratellanza e della solidarietà, è compito altissimo della scuola popolare; e noi plaudiamo all'opera dei nostri Insegnanti e delle altre egregie persone che con tanto amore si occupano della Mutualità Scolastica, sicuri che non verrà loro a mancare l'appoggio morale e materiale di quanti sanno comprendere ed apprezzare gli intendimenti ed il fine della provvida Istituzione.

Direzione Provinciale delle Poste e dei Servizi Elettrici Siena

Perché il servizio dei pacchi possa procedere, durante le feste pasquali, con la necessaria regolarità, si raccomanda:

Che i pacchi siano impostati con anticipazione

di qualche giorno, affinché non si accumulino tutti nella settimana della Pasqua, rendendone in tal modo difficile il trasporto ed impossibile la regolare e sollecita consegna ai destinatari;

Che siano presentati allo sportello durante l'intero orario d'ufficio e non soltanto all'ultim'ora, perché possano essere avviati con tutte le corse utili e cioè con la prima partenza immediatamente successiva alla loro accettazione;

Che entro i pacchi sia compreso un secondo indirizzo e che gli involucri, solidi e resistenti, sieno tali da garantirne l'arrivo in condizioni di perfetta integrità.

Per i pacchi eccedenti il peso di 3 Kg. sono in vendita dei bullettini da Lire Una.
 Siena, li 16 Marzo 1910

IL DIRETTORE
 PARRINI

Camera di Commercio di Siena

ESPOSIZIONE DI BRUXELLES

Si ricorda a tutti i produttori del Distretto che sarebbe di loro grande interesse prendere parte alla Esposizione Internazionale che nel corrente anno sarà tenuta in Bruxelles, giacché nel Belgio è pressochè sconosciuta la produzione italiana ed è quello un mercato che potrebbe assorbire qualità rilevanti di prodotti italiani.

Per moduli di domande di ammissione, rivolgersi alla Segreteria di questa Camera di Commercio.

IL PRESIDENTE
 E. RIGHI

ANTONIO FRANCI Gerente-responsabile
 Montalcino, Prem. Tipografia "La Stella"

Stabilimento Industriale A Vapore In MONTALCINO (Siena)

Portiamo a conoscenza del pubblico che presso questo Stabilimento è stato impiantato un

REPARTO OFFICINA MECCANICA nella quale si eseguono lavori di Riparazione di Macchine agricole, trebbiatrici e macchine industriali, si eseguono Torchi da vino e da olio a prezzi convenienti.

La stazione di carico e scarico della merce è TORRENERI-MONTALCINO.

Ditta Padelletti Zumpt

COLLALLI

ACQUA MINERALE

BICARBONATA ALCALINA LITOSA

Per la cura radicale delle malattie renali. - In uso da mezzo secolo. Premiata a Torino con medaglia d'argento.

Spediscesi entro casse, in fiaschi e bottiglie.

Dirigersi ai signori

FRATELLI-ORSI - Montalcino
 (Prov. di Siena)

Camera di Commercio ed Arti di Siena

BOLLETTINO dei prezzi dei generi
 venduti nella piazza di Siena:

	al Quintale - senza dazio	
Frumento (da pane)	30,—	31,—
Farina di Frumento Marca B.	37,—	39,—
Riso	44,—	57,—
Granturco	18,—	19,—
Segale	24,—	25,—
Avena	21,—	22,50
Scandella	23,—	24,—
Orzo mondo	35,—	36,—
Lupini	17,—	18,—
Fave	21,—	22,—
Ceci	28,—	30,—
Vecce	21,—	23,—
Lenticchie	28,—	30,—
Fagioli	28,—	30,—
id dall'occhio	27,—	30,—
Patate	8,—	10,—
Carbone di Legna	9,—	10,—
Fieno	6,—	6,50
Paglia	—	—
Olio d'oliva commestibile	155,—	190,—
Bue da macello	165,—	185,—
Vacca id.	160,—	170,—
Vitello id.	185,—	220,—
Suini	125,—	135,—
Agnelli	95,—	105,—
	all' Ettolitro - senza dazio	
Vino di collina	16,—	23,—
Vino di pianura	10,—	16,—

ACQUA MINERALE
 DELLA

BANDITELLA

Efficacissima nella stitichezza, diarrea, dispepsia, aurepsia, litiasi, renelle, nel gastricismo ecc. come viene dimostrato da Certificati Medici, nonchè dalla Relazione Scientifica del Chiarissimo Prof. Taddei.

Vendesi dai proprietari Signori BARTOLI, e in Piazza Garibaldi dal Sig. LUIGI CIACCI.

AVVISO

Il notaio Terzo Grossi residente a Buonconvento, avverte chiunque possa avervi interesse che, attesi i continui rapporti professionali cogli Uffici Giudiziari e Finanziari di Montalcino, si mette a disposizione di chi voglia valersi del di lui Ministero nelle occasioni in cui trovansi in detta Città e nei casi di urgenza avvisandolo alla sua residenza di Buonconvento.